



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

## Trascrizione completa del consiglio del 14 giugno 2016 Ore 17,00

Risultano presenti:

D'Erasmo Paolo, Antognozzi Alberto, *Antonini Andrea Maria (assente)*, Bellini Valentina (*entra durante la discussione*), Corradetti Sergio, De Angelis Roberto, Evangelisti Silvano, *Matteucci Ignazio Simone (assente)*, *Menziatti Bruno(assente)*, Novelli Stefano, Petrucci Aleandro.

**Presidente D'Erasmo:** scrutatori nominiamo: Petrucci, Evangelisti, Antognozzi.

Allora buonasera a tutti, grazie della presenza e abbiamo convocato questo consiglio d'urgenza per dar seguito allo sforzo importante che questa Amministrazione sta facendo in stretta collaborazione e in sinergia con i dipendenti dell'Ente per un'attenta e puntuale base di risanamento dell'Ente. In questi 19 mesi abbiamo cercato di dar seguito al piano di riequilibrio che è stato approvato nel 2013 dall'Amministrazione precedente e dal Ministero degli Interni e dalla Corte dei Conti.

Quel piano di riequilibrio, in qualche modo, prevede anche la vendita di alcuni immobili, nonostante abbiamo fatto varie aste di vendita e manifestazioni d'interesse anche con la possibilità di un pagamento rateizzato del valore per gli immobili previsti, inseriti all'interno del piano del riequilibrio purtroppo, diciamo, non si sono verificate le condizioni per la vendita appunto di quegli immobili e parallelamente, comunque, ci siamo attivati per, in qualche modo, studiare un piano B, cioè un piano B legato ad un eventuale mancata vendita di quegli immobili che di fatto comporta una situazione di grande, diciamo, difficoltà rispetto all'attuare il piano di riequilibrio nei confronti degli impegni presi nei confronti della Corte dei Conti e del Ministero e abbiamo, comunque, lavorato già nel 2015 e voglio ringraziare il geometra Borraccini, di cuore veramente, insieme naturalmente al Segretario Generale però in particolare Antonio Borraccini che ha seguito una serie di operazioni alquanto complesse e difficili e abbiamo sempre, come dire, non ci siamo mai scoraggiati seppure in una situazione, oggi lo voglio dire, molto complessa a volte, diciamo, sembrava irrecuperabile rispetto alle tante criticità. Però abbiamo sempre tenuto, giorno dopo giorno, un comportamento, un'azione determinata, giorno dopo giorno, cercando di lavorare su tante strade possibili per, diciamo, in qualche modo tamponare l'emergenza finanziaria dell'Ente e strutturale di bilancio. Oggi ci troviamo a discutere e io mi auguro anche ad approvare con proposta favorevole l'alienazione di due piani del palazzo San Filippo dopo che abbiamo fatto 2 aste con evidenza pubblica e in qualche modo, diciamo, accettare la proposta di un fondo del INVIMIT, il quale fondo è stato già individuato nella finanziaria del 2015 come, diciamo, uno strumento, un soggetto pubblico di forte supporto alle amministrazioni in difficoltà. Quindi già nella finanziaria del 2015 noi troviamo, in qualche modo, l'INVIMIT come, diciamo, dei fondi a supporto per gestire questa fase molto complessa a livello nazionale. Altre Province italiane hanno già utilizzato lo strumento del fondo immobiliare nello specifico la Provincia più vicina a noi è la Provincia di Chieti per un importo molto superiore a quello nostro e quindi quest'oggi ci troviamo a discutere in qualche modo, a trattare questo punto all'ordine del giorno che comunque vede il parere favorevole della Dirigente del Servizio Patrimonio per accettare appunto la proposta

*Trascrizione consiglio 14 giugno 2016/consiglio 16*

che arriva dal Fondo Immobiliare INVIMIT SpA di Roma che, in qualche modo, io personalmente ho avuto modo, insieme al geometra Borraccini, insieme alla Segretaria, di incontrare varie volte a Roma perché in questi mesi abbiamo, come dire, lavorato su varie strade per cercare di arrivare ad una definizione perché lo voglio ricordare che, questo punto di oggi è fondamentale perché giovedì abbiamo un atto per trasferire e quindi incassare i due milioni e mezzo, ma tutto questo ci serve per arrivare al 30 di giugno per rimodulare in modo definitivo un piano di riequilibrio che deve naturalmente ancorare e strutturare su le risorse certe non tanto su ipotesi di, diciamo, entrate che in qualche modo hanno messo in serie, in grande difficoltà questo Ente. Quindi il passaggio di oggi è fondamentale per arrivare al 30, diciamo, fare un grandissimo passo avanti per rivedere, rimodulare, ristrutturare il piano di riequilibrio perché noi a luglio abbiamo l'audizione e io lo dico con la massima serenità perché penso che più di questo non si può fare, l'ultima audizione alla Corte dei Conti e a metà luglio dobbiamo arrivare con i compiti fatti, non abbiamo più, diciamo, il jolly perché non ci sono più carte da giocare. Quindi il Consiglio di oggi che io lo ritengo fondamentale per evitare il dissesto finanziario, l'atto di giovedì e poi il passaggio del 30 di giugno che in qualche modo mette in sicurezza il piano di riequilibrio e mette in sicurezza l'Ente Provincia e se poi chiudiamo un'altra operazione che è in corso con la Regione in qualche modo a fine anno si può anche immaginare o all'inizio dell'anno prossimo di fare un ulteriore passo in avanti sempre nel migliorare la situazione economica e finanziaria dell'Ente e provare, diciamo, ad uscire dal predisposto finanziario, però questa fase intermedia va in qualche modo, seppur dobbiamo ingoiare un boccone amaro e io mi rendo conto che questo boccone è amaro perché nessuno di noi voleva arrivare, in qualche modo, ad una scelta così difficile ma per me è anche una scelta di grande responsabilità, perché è una scelta di grande responsabilità? perché noi abbiamo il dovere di uscire da questa situazione di grande difficoltà finanziaria, abbiamo di dovere di fare un bilancio del 2016 che inizi a dare alcune risposte alle tante esigenze che ci sono a livello territoriale. Quindi un dissesto finanziario, naturalmente, porta, diciamo, sprofonda questo territorio che già è aria di crisi complessa, che sta già in emergenza per la gestione dei rifiuti, in una situazione naturalmente di grande, grandissima difficoltà.

Quindi io, seppur con, mi rendo conto che il boccone è amaro, però ritengo che in questo momento noi non abbiamo una soluzione diversa rispetto alla situazione, diciamo, alla necessità, all'emergenza che ci deve vedere impegnati tutti fino all'ultimo giorno a rivedere, ristrutturare, rivedere appunto il piano di riequilibrio con la scadenza del 30 di giugno, ecco perché c'è stata la convocazione urgente, ecco perché in qualche modo vi chiedo, così apro naturalmente il dibattito di discutere e di valutare in modo positivo questa proposta. Grazie.

**Consigliere De Angelis.** Posso? Presidente dall'illustrazione è come immaginavo, la scelta di oggi rientra tra quelle scelte necessitate di fronte ad un quadro complessivo giuridico amministrativo molto, molto difficile. Ovviamente la situazione della Provincia, in qualche maniera, al di là dei ruoli diversi che qui ci contraddistingue la situazione della Provincia ovviamente, anche se la si vive, come nel caso mio in maniera non necessariamente diretta ma mi limito solo ai controlli generali e alla collaborazione per quanto possibile, mi pare di aver capito che tutto sommato sono state esplorate tutte una serie di percorsi rispetto, soprattutto, alle vendite immobiliari che purtroppo con esito negativo. Pertanto l'unica soluzione che oggi si propone per cercare di rivedere questo piano di riequilibrio e soprattutto allontanare l'incubo del dissesto finanziario appunto questa scelta. Dunque voi sapete che io non ho approvato il bilancio di previsione così come non ho potuto seguire direttamente l'attività dell'Amministrazione per cui posso anticipare già una mia dichiarazione di voto rispetto a questa situazione che sicuramente, come dire, non mi vedrà contrariato, un po' come qualche Sindaco ha fatto ad esempio in occasione dell'Assemblea dei Sindaci quando discutemmo di alcune valutazioni rispetto a questo piano però tuttavia non potrò, come dire, assecondare fermamente questa scelta se non altro proprio perché rientra in un piano finanziario, in una scelta di maggioranza che a suo tempo non ho votato e che tutto

Trascrizione consiglio 14 giugno 2016/consiglio 16

sommato, come dire, continuo ad osservare monitorando, rispetto alle previsioni, le rendicontazioni. Quindi probabilmente il mio giudizio sarà ad astenermi rispetto ad una scelta così delicata e difficile. Tuttavia, ecco vorrei approfittare di questa occasione però per chiedere alcuni chiarimenti che riguardano: la prima, mi pare di aver capito, che laddove oggi si approvi questo documento comunque i tempi sono strettissimi cioè il dirigente potrà procedere celermente alla vendita quindi a tutti gli atti consequenziali per cui l'entrata andrebbe subito a stretto giro in bilancio, quindi, mi pare di aver capito che appunto come cronoprogramma come tempistica sia molto, molto stretta. Ma soprattutto mi interessava capire se in questi casi appunto, per quanto riguarda questo fondo particolare se vige ancora, per questo aspetto specifico, il dover accantonare il 10% della somma all'estinzione anticipata dei mutui della Provincia e il resto quindi è il netto e poi andrà destinato, immagino, agli investimenti perché se è una vendita di investimenti mi piacerebbe capire se questo serve poi per ricoprire la parte corrente oppure serve per andare, come dire, a tamponare aspetti di disequilibrio di bilancio. Poi, ovviamente, immagino che sarà disciplina che tratterà i nostri dirigenti però per quanto riguarda questo aspetto dell'immobile laddove diventa, come già a suo tempo fu detto un condominio, probabilmente si dovrà disciplinare anche i rapporti di gestione rispetto a questa nuova situazione e quindi immagino che, come dire, sai quando si fanno queste operazioni è meglio chiarirli subito alcuni rapporti perché poi nel tempo diventa sempre più difficile poterli gestire. Rispetto ecco al piano delle alienazione e chiudo, io mi ricordo, così a memoria, che in effetti quando si parlò del bilancio di previsione tra l'altro mi pare che sono stati già predisposti gli atti per la rendicontazione, si accennava al fatto appunto della vendita del palazzo degli ex VVF oltre che del Hotel Marche, poi di questi due piani eventualmente le quote dell'Agro Alimentare, ecco di queste quattro, che tra i miei appunti ho ritrovato, di queste quattro voci purtroppo oggi mi pare che l'unica soluzione percorribile sia appunto quella della proposta odierna che però ci vede ancora lontani dall'obiettivo appunto programmato dal piano alienazione che ovviamente prevedeva in soldoni in entrata di otto milioni di euro e che invece oggi purtroppo ci dobbiamo limitare, nonostante le difficoltà, a questi due milioni cinque e sessanta previste con tutti i limiti che poi ci sono intorno, per cui, adesso io non so come funziona questa audizione che voi avete alla Corte dei Conti, non so, ecco mi sarebbe un po' piaciuto capire se rispetto alle domande fatte quali potrebbero essere i risvolti contabili di questa operazione che immagino la maggioranza si appresta ad approvare.

**Presidente D'Erasmo:** sta arrivando Libetti, nel frattempo se ci sono altre domande o interventi.

**Segretario Generale D.ssa Pierbattista:** riguardo la questione posta dal Sindaco di Cossignano ritengo che non ci siano questi vincoli perché la destinazione era vincolata dal piano di riequilibrio e di risanamento. Essendo la vendita ed i proventi della vendita destinati oggi a recuperare quell'entrata per il risanamento, ritengo che non ci siano, penso adesso vediamo Libetti magari se lo conferma, è un piano di alienazione .....(voci fuori microfono).....

**Presidente D'Erasmo:**...Bisogna fare gli auguri al nuovo Sindaco di Arquata

**Consigliere Petrucci :** Grazie, grazie, anche se io in questa veste mi trovo nei banchi dell'opposizione quindi.....il mio compito .....

**Presidente D'Erasmo:** la maggioranza che ti ha sostenuto ad Arquata, adesso ti devi mettere a metà, però eh! stai in difficoltà.

**Consigliere Petrucci** eh no, è una maggioranza che i vertici, compreso tu, avete contrastato, questi che ti hanno fatto, si sono accordati col vecchio Sindaco ... che poi ti appoggeremo, io ho fatto lo svelto mi sono accordato col PD locali, capito

*Trascrizione consiglio 14 giugno 2016/consiglio 16*

**Presidente D'Erasmo** grande Petrucci

**Consigliere Petrucci** a parte che vincevo lo stesso perché lo sanno loro quindi nonostante che sono arrivati il Presidente, il Vice presidente Regionale ecc....hanno preso una torturata di quelle che.... (*voci fuori microfono*)

**Presidente D'Erasmo** io non sono venuto, però se no... (*voci fuori microfono*)

**Consigliere Petrucci:** sei venuto ad inaugurare il “No-kill”, capito, c’erano 10....e uno paesano perché io contavo, stavo sopra al ponte, non mi hanno invitato a me, capito ex assessore caccia e pesca, non potevo essere invitato, no, come se non l’avevo creato io quella cosa lì, va bè...

**Consigliere De Angelis:** pazienza Petrucci

**Consigliere Petrucci:** questo preciso perché si collega anche a quello per sto per dire cioè quando, purtroppo ho partecipato poche volte ai Consigli per una serie di motivi, però mi riallaccio ai primi, è colpa di questo....questa situazione come è, è quella che per 5 anni quella che avevamo trovato pure noi e che bene o male abbiamo avuto la fortuna di vendere la Scuola Ragioneria e Geometri. Ci sono da fare altre alienazioni quindi voi probabilmente, quello che ricordava De Angelis è un momento difficile non avete potuto, qualcuno poteva dire saputo, va bè, insomma questo è il fatto che ci vendiamo la casa, per un ascolano vendere il palazzo....dove siamo, è una cosa come, non so, per esempio la signora Bellini come giustificherà poi nel mondo qua, proprio di Ascoli, il fatto di aver approvato questa delibera che è da giustificare. Io sinceramente, De Angelis si astiene e io non me la sento di votare con tutto lo spirito di collaborazione perché spiegare alla gente che si è speso tutto quanto per non arrivare alla vendita....è molto, molto difficile quando sappiamo che ci stanno comunque degli immobili che forse non sono appetibili, ma insomma sempre degli immobili di valore tipo dove sta il provveditore, non so, l’Azienda Agraria giù, quella di marino se si può vendere, non lo so insomma...

**Presidente D'Erasmo** il palazzo del Provveditorato è di Fermo e l’Azienda Agraria non si può vendere .

**Consigliere Petrucci** :va bè io ho fatto ...ho altri tipi di immobili, ecco resta il fatto che, lo anticipo già fin da adesso, che poi quando ci stavamo noi in maggioranza si trovava tutti contro gli autovelox perché si doveva far cassa. Io non so se adesso ancora ci stanno o no, ma capito?. Noi dicevamo per limitare la velocità, per non far ammazzare la gente ma lo so se era tutto vero questo che dicevamo, probabilmente l'avete conservato perché la situazione l'abbiamo trovata drammatica resta drammatica e speriamo che voi siete più bravi di noi e in futuro ci mettiate, non so se questo è mettere una toppa sulla situazione che c’è in atto nella Provincia. Io mi auguro di sì, sia come Amministratore della Provincia, quando ci sarò, sia come Sindaco nuovo di un territorio che comunque quando la Provincia, un Ente locale zoppica ne risentono tutti pure i piccoli Comuni, quindi io vi auguro che vada in porto questa situazione però io non me la sento da ascolano di approvarla.

**Presidente D'Erasmo:** Dottor Libetti il Consigliere De Angelis in pratica domanda, penso di assumerla così: rispetto al valore che la Provincia incassa, se questo atto naturalmente, ci auguriamo, venga approvato, è un fondo, diciamo una somma vincolata che serve per il piano di riequilibrio, giusto? oppure una parte la possiamo spendere a Cossignano per le strade.

**Consigliere De Angelis.** Se fosse non è che mi dispiacerebbe

*Trascrizione consiglio 14 giugno 2016/consiglio 16*

**Presidente D'Erasmo** : no perché tu hai dichiarato l'astensione, se il dirigente ti dice che magari ti apre una finestra ...(*voci fuori microfono*)

**Consigliere De Angelis**: coprisse tutti i danni delle strade provinciali, al limite.

**Dirigente Dott. Libetti**. l'alienazione una volta realizzata il 10% in base alle disposizioni di legge deve essere destinata alla riduzione del debito, la parte rimanente viene utilizzata per ricostituire i vincoli che sono stati individuati all'interno del risultato di amministrazione nel 2014 ma adesso lo vedremo prossimamente anche nel 2015 e quindi la vendita contribuisce in maniera decisiva rispetto alla ricostituzione dei vincoli e alla riduzione del debito complessivo del piano di riequilibrio. Poi non vorrei anticipare altri temi che magari saranno oggetto di eventuale rivisitazione del piano, vedremo, diciamo, prossimamente, comunque è una somma che è destinata a ricostituire i vincoli quindi non era quella che ci aspettavamo rispetto al piano di riequilibrio che era molto più alta però questo è, ha questa destinazione.

**Presidente D'Erasmo** Ok allora se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto mettiamo in votazione l'unico punto che sta oggi in consiglio provinciale: *"Alienazione al Fondo – Patrimonio Italia, gestito dalla INVIMIT SGR, SpA degli uffici della Prefettura, dell'Alloggio Prefettizio e del Garage di Ascoli Piceno – Accettazione proposta"*

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

**1 Contrario**

**1 Astenuto**

Votiamo l'immediata esecutività dell'atto Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

**1 Contrario**

**1 Astenuto**

Bene il consiglio è terminato penso che il prossimo consiglio è il 30 giusto? Il 30 per il consuntivo e per la proposta per la rimodulazione del piano di riequilibrio e qualche altra cosa che dobbiamo vedere. Grazie a tutti.